



SERATE D'ESTATE

# MUSICA E BUONA CUCINA A GUINZANO SI FA FESTA

Giunta alla 22a edizione la kermesse dedicata ai contadini e alla loro dedizione per il lavoro. Tra venerdì 25 e domenica 27 tante occasioni di divertimento

La radici popolari che caratterizzano la Festa del Grano, come tutto ciò che è destinato a diventare tradizione, affondano nel passato, per trarne ambientazioni e similitudini che richiamano la memoria dei tempi andati. La festa è programmata alla fine di giugno, un periodo non casuale, perché coincide con il riposo che i contadini si godevano dopo la mietitura, quando i granai delle fattorie si colmavano del trebbiato. Una procedura agreste che si vede affiancata (a volte surclassata), a partire dalla metà del secolo scorso, dalla diffusione delle industrie.

Anche chi aveva dedicato la propria esistenza alle semine ed ai raccolti, cambiò registro e, volente o nolente, dovette inginocchiarsi alle tecnologie imperanti. Ma le medesime persone che avevano vissuto l'epoca contadina cominciarono a raccontarla e a lodarla, tanto che, nell'immagi-

nario delle nuove generazioni, la memoria parve diventare quasi leggenda, indirizzandosi verso un desiderio di sagra, nella quale riassumere i momenti che era opportuno salvaguardare, inventando una nuova ricorrenza.

Ecco, quindi, l'occasione per invitare grandi orchestre per i balli, per cenare con antiche portate provenienti dalla tradizione locale, una per tutte i "gnòch cascà". Cuochi, cuoche e friggitori sono richiamati all'opera: direttamente dalle cucine di casa, si allestiscono attrezzature in grado di accogliere il grande pubblico e far rivivere l'antichissima gioia, quasi antropologica, di fine raccolto.

Dedicata alla dedizione dei contadini e al loro lavoro, la Festa del Grano di Guinzano raggiunge, quest'anno, la ventiduesima edizione. Tra venerdì 25 e domenica 27 giugno, si esibiranno orchestre,



band e una compagnia teatrale, si potranno degustare menù caratteristici (dalle 19,30 alle 21) e amminare una vasta collezione di fotografie d'epoca. Una manifestazione la cui eco si già è diffusa, presto e bene, nelle zone limitrofe al paese, grazie al patrocinio della parrocchia, all'aiuto della amministrazione comunale, alla fantasia delle propo-

ste, ma, soprattutto, attraverso l'opera di tanti volontari. Per prenotare le cene o per avere maggiori informazioni, telefonare a Don Lino (333-6047856) oppure all'Oratorio (0382-933472) o al 335-7788625 (Angelo). E' anche possibile consultare il sito [www.festadelgrano.com](http://www.festadelgrano.com).